



CITTÀ DI RIVOLI

Corso Francia 98 - 10098 Rivoli (TO) - tel. 011.9513300 - fax 011.9513399

comune.rivoli.to@legalmail.it

P.IVA 00529840019

REGOLAMENTO

PER LA DISCIPLINA DELLA PROCEDURA COMPARATIVA PER PROGRESSIONI VERTICALI

Adottato con deliberazione della Giunta comunale
n.191 del 13 luglio 2023

SOMMARIO

ART. 1 OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

ART. 2 PROGRESSIONI VERTICALI “REGIME TRANSITORIO” – ART.13 CCNL
16/11/2022

2.1 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

2.2 ELEMENTI DI VALUTAZIONE

2.3 PUNTEGGIO

ART. 3 PROGRESSIONI VERTICALI “REGIME ORDINARIO” – ART. 15 CCNL
16/11/2022

3.1 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

3.2 ELEMENTI DI VALUTAZIONE

3.3 PUNTEGGIO

ART. 4 BANDO DI SELEZIONE

ART. 5 COMMISSIONE ESAMINATRICE

ART. 6 GRADUATORIA

ART. 7 DISPOSIZIONE DI RINVIO

ART. 1 - OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure selettive di tipo comparativo per la progressione tra le aree del sistema di classificazione di cui al vigente CCNL del comparto Funzioni locali (“progressioni verticali”), in applicazione dell’art. 3 del DL 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, con legge 6 agosto 2021, n. 113, sostitutivo dell’art. 52, comma 1-bis, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
2. L’Ente definisce il ricorso alla progressione verticale in correlazione agli strumenti di programmazione strategica, annuale e pluriennale, adottati ed a quelli di pianificazione operativa, con particolare riferimento al PIAO.
3. La progressione tra le aree consiste in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo dell’amministrazione, che prevede il passaggio da un’ area all’ area immediatamente superiore e si attua attraverso procedure selettive di tipo comparativo.
4. L’Ente, al fine di valorizzare le professionalità interne, può attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, come determinate nella sezione del PIAO riguardante i fabbisogni di personale, procedure selettive di tipo comparativo per la progressione tra le aree riservate al personale a tempo indeterminato dell’Ente.
5. Il sistema di progressione verticale si concretizza in una verifica dell’acquisizione di competenze e capacità atte a svolgere le attività correlate all’area di inquadramento superiore, connotate da diverse responsabilità, relazioni, complessità e contenuti delle prestazioni.
6. Le progressioni in questione possono essere attivate per il tramite di un duplice binario, previsto rispettivamente dall’art. 13 (procedura transitoria) e dall’art. 15 (procedura a regime) del CCNL Funzioni ed EE.LL. sottoscritto in data 16 novembre 2022 per il triennio 2019 – 2021.

ART. 2 – PROGRESSIONI VERTICALI “REGIME TRANSITORIO” – ART.13 CCNL 16/11/2022

2.1. - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

1. Le progressioni tra le Aree possono aver luogo attraverso procedure valutative in deroga al titolo di studio entro il termine del 31 dicembre 2025.
2. Possono partecipare i dipendenti dell’Ente in servizio a tempo indeterminato che alla data di attivazione della relativa procedura, non siano stati oggetto di provvedimenti disciplinari superiori al rimprovero scritto, ai sensi del vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni locali e siano in possesso dei requisiti come indicati nel CCNL Funzioni EELL 2019/2021 al Titolo III art. 13 tabella 3 - C di corrispondenza:

da Area degli Istruttori (Cat. C) all’area dei Funzionari e dell’elevata qualificazione (cat. D)

a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell’area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;

oppure

b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;

da Area degli Operatori esperti (Cat. B) all'area dei Istruttori (cat. C)

a) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;

oppure

b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile.

3. Il rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato deve essere in corso non solo al momento della presentazione dell'istanza ma anche alla data di scadenza dell'avviso e al momento della proposta del contratto individuale di lavoro conseguente all'eventuale esito positivo della selezione.

4. Possono partecipare alla procedura anche i dipendenti di ruolo, assenti dal servizio a vario titolo nel periodo di presentazione delle istanze di partecipazione o che nel medesimo periodo si trovino in posizione di comando/distacco, aspettativa o congedo.

2.2 - ELEMENTI DI VALUTAZIONE

1. Costituiscono elementi di valutazione:

a) esperienza maturata presso il Comune di Rivoli, anche a tempo determinato, nell'area contrattuale (ex categoria) e profilo professionale di appartenenza nello stesso ambito di attività (es. amministrativo e contabile oppure tecnico oppure di vigilanza);

b) titolo di studio. Il titolo di studio superiore assorbe i titoli di studi inferiori;

c) competenze professionali acquisite dal dipendente presso il Comune di Rivoli nel contesto lavorativo. Tali competenze sono valutabili attraverso la partecipazione a percorsi formativi non obbligatori, la professionalità maturata all'interno dello specifico settore/servizio /ufficio e ambito di attività presso cui è prevista la posizione di Area superiore, la media delle valutazioni conseguite nell'ultimo quinquennio o comunque le ultime cinque valutazioni conseguite in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità.

2.3 - PUNTEGGI

a) ESPERIENZA MATURATA PRESSO IL COMUNE DI RIVOLI NELL'AREA E PROFILO PROFESSIONALE DI APPARTENENZA	
SERVIZIO NELL'AREA E PROFILO PROFESSIONALE DI APPARTENENZA	PUNTEGGIO (max. 30)
1,5 punti per ogni anno di servizio (non è valutabile il periodo inferiore all'anno	

compiuto, oltre l'anno frazioni superiori a 6 mesi =1 anno)	
b) TITOLO DI STUDIO	
PER PROGRESSIONI FINO ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI	
TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO (max 20)
Licenza di scuola media inferiore	6
Diploma di scuola secondaria di II° grado	9
Laurea	12
Diploma Scuola biennale di specializzazione post laurea presso Università	4
Altri titoli superiori (master I o II livello, corsi di perfezionamento.)	4
PER PROGRESSIONI ALL'AREA DEI FUNZIONARI + EQ	
TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO (max 20)
Diploma di scuola secondaria di II° grado	4
Laurea	7
Diploma Scuola biennale di specializzazione post laurea presso Università	4
Master di II° livello (D.M. 270/2004) o seconda laurea	4
Corso perfezionamento post laurea presso Università	2
Master di I° livello (D.M. 270/2004)	3
c) COMPETENZE PROFESSIONALI	
PERCORSI FORMATIVI (esclusa formazione obbligatoria)	PUNTEGGIO (max 8)
2 punti per ogni corso di formazione svolto nell'ultimo quinquennio	
ABILITAZIONI a collegi o albi professionali	PUNTEGGIO 2 punti
COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE	PUNTEGGIO (max 20)

(valutabili gli ultimi 10 anni)	
2 punti per ogni anno (non è valutabile il periodo inferiore all'anno compiuto, oltre l'anno frazioni superiori a 6 mesi =1 anno)	
VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI (media delle ultime cinque valutazioni)	PUNTEGGIO (max 20)
Da 60,00 a 69,00	2
Da 70,00 a 79,00	8
Da 80,00 a 89,00	14
Da 90,00 a 100,00	20

A parità di punteggio complessivo precede, secondo il seguente ordine, il dipendente che:

a) ha maturato maggiore permanenza nella posizione giuridica precedente a quella di nuova acquisizione (*Criterio di selezione a*);

ART. 3 – PROGRESSIONI VERTICALI “REGIME ORDINARIO” – ART. 15 CCNL 16/11/2022

3.1 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

1. Possono partecipare alle procedure di selezione per le progressioni verticali i dipendenti dell'Ente, in servizio a tempo indeterminato che alla data di attivazione delle relative procedure:

- abbiano maturato un'anzianità minima di 36 mesi presso il Comune di Rivoli, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato nell'Area di inquadramento (ex categoria giuridica) e profilo professionale immediatamente inferiore; L'anzianità di servizio va considerata al 31/12 dell'anno antecedente a quello nel quale viene indetta la procedura per la selezione comparativa;
- non siano stati oggetto di provvedimenti disciplinari ai sensi del vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni locali, nell'ultimo biennio dal termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione;
- abbiano acquisito negli ultimi tre anni di servizio presso il Comune di Rivoli una valutazione della performance con punteggio individuale di almeno 60/100 o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;
- siano in possesso del seguente titolo di studio e professionale richiesto per l'accesso dall'esterno:
 - a) per l'Area degli **Operatori Esperti** (cat.B): diploma di scuola secondaria di primo grado;
 - b) per l'Area degli **Istruttori** (cat. C): diploma di scuola secondaria di secondo grado;
 - c) per l'Area dei **Funzionari e dell'Elevata Qualificazione** (cat.D): diploma universitario (DU), laurea triennale (L), diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) ed eventuale abilitazione professionale, se richiesta.

2. Il rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato deve essere in corso non solo al momento della presentazione dell'istanza ma anche alla data di scadenza dell'avviso e al momento della proposta del contratto individuale di lavoro conseguente all'eventuale esito positivo della selezione.

3. Possono partecipare alla procedura anche i dipendenti di ruolo, assenti dal servizio a vario titolo nel periodo di presentazione delle istanze di partecipazione o che nel medesimo periodo si trovino in posizione di comando/distacco, aspettativa o congedo.

4. I titoli posseduti devono essere attinenti al profilo professionale per cui si concorre in progressione verticale.

5. Per alcuni particolari profili, in relazione alla specificità del contenuto in termini di mansioni e relative competenze tecnico-professionali, può essere richiesto il possesso di un determinato attestato di qualifica professionale, eventuale titolo di studio universitario anche di II livello e/o la relativa abilitazione professionale.

3.2 – ELEMENTI DI VALUTAZIONE

1. Costituiscono elementi di valutazione:

- la valutazione media della performance conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio presso il Comune di Rivoli;
- l'esperienza maturata, presso il Comune di Rivoli, nella categoria giuridica di appartenenza, oltre il periodo di 36 mesi richiesto come requisito di partecipazione;
- il titolo di studio e le competenze professionali ulteriori o superiori, attinenti al profilo oggetto di selezione, posseduti dal dipendente rispetto a quelli richiesti come requisito per la partecipazione. Il punteggio relativo al titolo di studio superiore assorbe il punteggio relativo al titolo di studio inferiore;
- attività di formazione ed aggiornamento non obbligatorie, attinenti alla qualifica professionale/profilo, erogate direttamente dall'Ente ovvero da agenzie formative, istituti di formazione pubblici o privati riconosciuti, attestato attraverso certificazione finale;
- competenze professionali maturate attraverso attività lavorative e/o formative svolte in enti/organizzazioni/aziende pubbliche o private in cui il candidato ha assunto posizioni od incarichi, attinenti alla qualifica professionale/profilo;
- incarichi di responsabilità ricoperti dal dipendente, per un periodo di almeno un anno, formalmente conferiti con provvedimento scritto direttamente o mediante selezione interna;

3.3 – PUNTEGGIO

a) PERFORMANCE INDIVIDUALE TRIENNIO PRECEDENTE	
VALUTAZIONE MEDIA	PUNTEGGIO (max. 40)
Da 60,00 a 65,00	2
Da 66,00 a 69,00	4

Da 70,00 a 75,00	8
Da 76,00 a 79,00	14
Da 80,00 a 85,00	20
Da 86,00 a 89,00	26
Da 90,00 a 94,00	32
Da 95,00 a 100,00	40
b) ESPERIENZA MATURATA PRESSO IL COMUNE DI RIVOLI NELL'AREA DI APPARTENENZA	
PERMANENZA NELL'AREA PROFESSIONALE	PUNTEGGIO (max. 30)
Da 1 a 5 anni	10
Da 5 a 10 anni	20
Oltre i 10 anni	30
d) TITOLO DI STUDIO (Ulteriore o superiore a quello richiesto per l'accesso)	
PER PROGRESSIONI FINO ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI	
TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO (max 10)
Laurea triennale	3
Laurea M agistrale/Specialistica/V.O./Quin quennale	5
Abilitazione a collegio o Albo professionale	2
Altri titoli superiori (master, corsi di perfezionamento,ecc) – 1 punto per ciascun titolo superiore fino a un massimo di 3 punti)	max 3
PER PROGRESSIONI ALL'AREA DEI FUNZIONARI + EQ	
TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO (max 10)
Laurea M agistrale/Specialistica/V.O./Quin quennale	5
Diploma Scuola biennale di specializzazione post laurea presso Università	2
Master di II° livello (D.M. 270/2004) o seconda laurea	2
Corso perfezionamento post laurea presso Università	1
PERCORSI FORMATIVI (esclusa formazione obbligatoria)	PUNTEGGIO (max 10)
2 punti per ogni corso di formazione per un massimo di 5 corsi svolti	

nell'ultimo triennio	
INCARICHI RICOPERTI/ABILITAZIONI	PUNTEGGIO (max 10)
Mansioni superiori conferite negli ultimi 5 anni	4
Responsabile di procedimento/Rup	4
Abilitazione a collegio o Albo professionale	2

2. A parità di punteggio complessivo precede, secondo il seguente ordine, il dipendente che:

- a) ha ottenuto un punteggio più alto nella Performance Individuale (*Criterio di selezione a*);
- b) ha maturato maggiore permanenza nella posizione giuridica precedente a quella di nuova acquisizione (*Criterio di selezione b*);
- c) ha la minore età anagrafica.

ART. 4 – BANDO DI SELEZIONE

1. I bandi di selezione, predisposti dal Servizio gestione e organizzazione risorse umane, sono pubblicati per la durata di almeno quindici giorni nel sito internet istituzionale dell'Ente e sulla intranet comunale.

ART. 5 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione per lo svolgimento della selezione è composta dai Dirigenti dell'Ente e dal Segretario Generale che la presiede.

2. È prevista la presenza di un segretario verbalizzante.

ART.6 - GRADUATORIA

1. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dal punteggio complessivo riportato da ciascun dipendente.

2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie.

3. La graduatoria e la nomina dei vincitori della selezione è approvata con determinazione del Dirigente della Direzione risorse umane e tutela del cittadino.

4. I dipendenti vincitori della selezione dovranno sottoscrivere un nuovo contratto individuale di lavoro a tempo pieno, con inquadramento nella Area giuridica immediatamente superiore e nella posizione economica iniziale, previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione .I

vincitori sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dal CCNL del comparto Funzioni Locali vigente.

5. I dipendenti vincitori della progressione verticale verranno inquadrati con il nuovo profilo professionale acquisito.

6. I dipendenti vincitori della progressione verticale, con il nuovo inquadramento professionale acquisito, potranno essere assegnati anche ad un'altra direzione o servizio secondo le esigenze organizzative dell'Ente.

7. Qualora il trattamento economico in godimento dei dipendenti vincitori della progressione verticale risulti superiore al trattamento tabellare iniziale del nuovo inquadramento, come statuito dai vigenti CCNL Funzioni ed Enti locali, gli stessi conservano la differenza a titolo di "assegno ad personam" che sarà assorbita nelle eventuali e successive progressioni economiche orizzontali o progressioni verticali.

ART.7 – DISPOSIZIONI DI RINVIO

1. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme in materia di procedure concorsuali contenute nei regolamenti vigenti dell'Amministrazione o in altra normativa generale o speciale in materia.